



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo di Zelo Buon Persico
Via F.lli Cervi 1 – 26839 Zelo Buon Persico
Tel: 02 90659917 Fax: 02 91767620
Codice Univoco: **UFFTT8** - C.F. 92503580158
Cod. Mecc. LOIC805006 - Sito: www.iczelobp.edu.it
e-mail: LOIC805006@istruzione.it
PEC: LOIC805006@pec.istruzione.it

Prot. num. Vedi segnatura Circolare num 176	Zelo Buon Persico, 04.05.2021
	Alle famiglie Al personale scolastico

Oggetto: Istruzione parentale. Istruzioni operative

INFORMAZIONI OPERATIVE per i genitori che intendono avvalersi della possibilità di ottemperare all'assolvimento dell'obbligo scolastico da parte dei propri figli tramite l'Istruzione Parentale.

Istruzione parentale i genitori o gli esercenti la potestà parentale, che intendono provvedere in proprio all'istruzione di minori soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al Dirigente Scolastico della scuola viciniora un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della "capacità tecnica o economica" per provvedervi. Il Dirigente Scolastico ha il dovere di accertarne la fondatezza. A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo.

Riferimenti normativi:

Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297,
art. 111 Decreto Legislativo 25 aprile 2005,
n. 76, art. 1, comma 4
D.lgs 62 del 2017
art. 10 CM 14659 del 13/11/2017

Vengono di seguito fornite ai genitori interessati alcune istruzioni operative per l'espletamento della scelta di Istruzione parentale:

- 1) I genitori che intendono avvalersi dell'Istruzione Parentale per l'assolvimento dell'obbligo scolastico del proprio figlio/a sono tenuti a darne comunicazione al Dirigente Scolastico dell'Istituto di competenza e al Sindaco del Comune di residenza ogni anno scolastico.
- 2) Sono tenuti a prendere contatto con il Dirigente Scolastico di riferimento per consentire la valutazione delle competenze personali e delle modalità di svolgimento del percorso di istruzione che si vuole intraprendere per i propri figli.
- 3) Si suggerisce di prendere visione: dei Programmi scolastici, di quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali, di quanto suggerito dalla impostazione delle Prove Nazionali Invalsi, elementi che possono costituire una traccia operativa e riferimento utile soprattutto per le fasi di verifica degli apprendimenti.
- 4) Al termine di ogni annualità deve essere prevista una sessione di verifica degli apprendimenti per confermare l'idoneità e il passaggio alla classe successiva del bambino/a. Tale verifica può essere svolta presso la scuola di competenza o altra istituzione statale o paritaria.

5) Deve pertanto essere presentata richiesta di esame di idoneità al Dirigente Scolastico della scuola prescelta entro il 30 aprile. Nel caso la scuola prescelta non corrisponda a quella di competenza territoriale questa deve esserne comunque informata.

6) Presso l'Istituto si riunirà una commissione specifica che opererà nel mese di giugno al termine delle lezioni scolastiche.

7) Si richiede ai genitori di accompagnare i propri figli al momento della verifica con materiali, lavori, documentazione di attività svolte durante l'anno scolastico. Potrebbe essere utile un "diario di bordo" o un portfolio soprattutto nel caso l'istruzione sia esplicita in contesto prettamente familiare, esercitata dai genitori, e non svolta presso scuole che seguono specifiche impostazioni pedagogiche (es: steineriana, montessoriana...).

8) L'incontro di verifica potrà prevedere prove strutturate relative alle discipline di italiano e matematica, calibrate rispetto all'età del bambino/a (es: dettato, prova di lettura e comprensione attraverso questionario, riassunto di un breve brano....: proposta di un problema, esecuzione di operazioni aritmetiche...) oltre che un colloquio per esplorare più ampiamente l'esperienza svolta. A questo proposito può essere importante prendere contatto e avere un incontro di confronto con le insegnanti della scuola di accoglienza almeno un mese prima.

9) Al termine, la Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico esprimerà il giudizio utile per l'idoneità al passaggio all'anno scolastico successivo.

10) Nel caso l'esame sia avvenuto in istituto diverso da quello di iscrizione, il medesimo deve ricevere opportuna informazione, anche per confermare l'eventuale rinnovo di iscrizione e istruzione parentale.

11) In caso i genitori non intendano affrontare l'incontro di verifica, il Dirigente Scolastico della scuola di competenza territoriale dovrà darne informazione al Sindaco del comune di residenza, in quanto autorità preposta al controllo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico

12) E' richiesta la regolare iscrizione presso un istituto statale (quello di competenza territoriale) o paritario per consentire l'inserimento dell'alunno/a nel sistema anagrafico nazionale e quindi per avere controllo dell'assolvimento dell'obbligo scolastico. L'istituto che riceve l'atto di iscrizione provvederà a precisare al sistema la scelta dell'Istruzione Parentale. L'iscrizione deve essere confermata ogni anno scolastico

13) Le scuole non paritarie sono scuole iscritte in elenchi regionali aggiornati ogni anno. La regolare frequenza della scuola non paritaria da parte degli alunni costituisce assolvimento dell'obbligo di istruzione. Esse non possono rilasciare titoli di studio, aventi valore legale, né attestati intermedi né finali con valore di certificazione legale; pertanto gli esami di idoneità presso le stesse non possono essere ritenuti validi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Paolo ANTONUCCI)